

RIUNIONE COMITATO TECNICO BIBLIOTECHE SDIAF, OTTOBRE 2018

Il giorno 15 ottobre 2018, alle ore 10.40, si è aperta la seduta del Comitato Tecnico delle Biblioteche aderenti a Sdiaf presso la Biblioteca delle Oblate, Sala Conferenze.

Sono presenti: Luca Brogioni, Marco Pinzani, Natale Manciola di Vallorsina (per ufficio coordinamento Sdiaf), Peter Genito (Firenze Biblioteca Villa Bandini), Samuele Megli (Impruneta), Moreno Rutilensi (Incisa V.A.), Carlo Paravano (Scandicci), Paola Biondi (Sesto Fiorentino), Silvia Bramati (Bagno a Ripoli), Vanni Bertini (Fiesole), Grazia Asta (Firenze Biblioteche).

Brogioni apre la seduta riferendo dettagliatamente all'assemblea sulle indicazioni generali riguardanti la tematica sulla "Privacy" e con riferimenti a procedure di trattamento e formalità di organizzazione che devono essere comunicate all'ufficio di coordinamento per la gestione della banca dati comune degli utenti: nomina del responsabile del trattamento dei dati sia per gli Enti che per le Aziende che lavorano presso gli enti che utilizzano Fluxus, nomina dei singoli incaricati al trattamento della banca dati a cui va illustrata la nuova direttiva comunitaria [<https://www.agendadigitale.eu/cittadinanza-digitale/gdpr-tutto-cio-che-ce-da-sapere-per-essere-preparati/>].

Vanni Bertini chiede se siano state pensate delle procedure per le nuove utenze. Per chi chiede l'abilitazione al coordinamento deve presentare la nomina a incaricato da parte del responsabile della propria amministrazione? Lo stesso deve fare il responsabile della singola biblioteca chiedendo la nomina formale a incaricato del nuovo soggetto?

Sivia Bramati si esprime sulle formalità di presa d'atto per la cooperativa che comunica la nomina dell'incaricato per la Privacy.

Pinzani interviene su un quesito posto da Vanni Bertini in ordine alla situazione di Fluxus in riferimento al tema della privacy precisando che da ora in poi per poter essere abilitati ad operare sul gestionale Fluxus sarà necessaria l'autorizzazione del responsabile del trattamento dei dati dell'azienda dell'operatore per il quale si richiedono le credenziali.

Brogioni interviene sulla situazione dei vari gradi di responsabilità sulla privacy per quanto attiene il Comune di Firenze afferenti al responsabile che è della Città Metropolitana, mentre le nomine dei singoli referenti sono fatte con un atto di "dispongo" della segreteria generale, mentre gli incaricati sono nominati dai singoli dirigenti dei servizi delegati dal responsabile [<https://www.comune.fi.it/pagina/privacy>]. Riferisce circa l'evoluzione in corso dei rapporti con Unicoop e Regione per i punti Bibliocoop rilevando come sia sempre centrale e determinante la verifica della biblioteca di riferimento, ma che è stato concordato di introdurre anche il rapporto con le reti. L'obiettivo è un nuovo accordo regionale che definisca le rispettive azioni e obblighi, per Unicoop l'acquisto dei libri, oltre l'arredo, la disponibilità di una postazione internet e la realizzazione di attività di socializzazione della lettura con particolare riguardo al progetto "Circoli di lettura" ed esprime l'auspicio di volontari 'non occasionali' formati dalle biblioteche. Si sperimenteranno nel 2019 alcuni punti di accesso fissi alla biblioteca digitale MLOL. Tenuto conto della delicata questione della 'privacy' è stato chiesto che preceda il rinnovo dell'accordo la nomina di un loro Responsabile e l'incarico e l'informazione in merito a tutti i volontari.

Intervengono Peter Genito (che parla di Bibliocoop positivamente come una sorte di 'articolazione' della sua biblioteca e la possibilità di avere uno spazio per le attività molto partecipate), Moreno Rutilensi, Sivia Bramati (informa della presenza pluriennale di Bibliocoop a Bagno a Ripoli, con sede ben strutturata, presidiata da personale della Biblioteca comunale per più volte la settimana e recentemente ammodernata, pur ancora senza convenzione malgrado ripetute richieste, evidenzia il grande e faticoso impegno della sua Biblioteca con l'apporto di volontari).

Brogioni mentre suggerisce una situazione, anche formale, che privilegi il ruolo della biblioteca di riferimento vedendo, quali elementi caratterizzanti e privilegiati, l'introduzione della Biblioteca digitale e le relative iscrizioni ed una importante formazione degli operatori e rileva come Coop sviluppi la socialità nell'ambito della lettura.

Asta puntualizza in ordine alle difficoltà di Bibliocoop in Firenze sia nel rapporto con i responsabili centrali che nei diversi punti, pur precisando che alcuni Bibliocoop lavorano in maniera positiva e abbastanza autonoma mentre con altri la collaborazione è molto fumosa e l'occasione del nuovo accordo è importante per ribadire che i punti Bibliocoop sono momenti di avvicinamento di nuovo pubblico da invitare alla frequenza delle biblioteche pubbliche del territorio. Da analizzare il tema della ricerca e selezione dei volontari.

Brogioni comunica che la manifestazione del Libernauta prosegue positivamente e che la prossima edizione è in preparazione con l'apporto dell'associazione "Gli Allibratori", vincitori dell'ultima gara, senza la presenza di un'ATI con EDA. Il prossimo concorso inizierà subito dopo la fine dell'attuale e seguirà le cadenze dell'anno scolastico con inizio dal prossimo mese di dicembre.

In merito ai bandi regionali Brogioni comunica come la prova dei vari bandi regionali sulla promozione non sia stata positiva e per una serie di motivi (errore nella formulazione del bando, griglie e condizioni complesse, difficoltà delle singole reti a trovare partner per i progetti) un terzo dei fondi disponibili non è stato assegnato alle biblioteche e archivi toscani ma sia stato stornato in favore dei musei (336.000 euro). Anche noi siamo stati colpiti per il progetto bibliodiversità non accettando come valido il partner per lo statuto (Macramè che gestisce l'Ausilioteca del comune di Firenze e il "Porto delle storie destinati a bambini e ragazzi con difficoltà. Il progetto è importante e collegato strettamente alla formazione Anci-Regione di questi giorni sull'accessibilità. Con nostri fondi ordinari possiamo iniziarlo realizzando:

- Tutorial brevi sull'utilizzo della biblioteca digitale MLOL nei vari aspetti per facilitare l'uso delle risorse audio/ebook per la lettura e l'apprendimento, le cui sceneggiature sono in avanzato stato di realizzazione a cura dei colleghi di Sesto e del coordinamento;
- Visite formative (n.2) all'Ausilioteca una volta ripristinati i danni dell'incendio degli uffici di via Nicolodi. <http://servizi.comune.fi.it/servizi/scheda-servizio/cred-ausilioteca>
- Acquisizione segnaletica per simboli CAA dalla biblioteca Lazzarini di Prato per utilizzarli in tutte le biblioteche della rete a partire dagli spazi bambini.
-

I presenti approvano all'unanimità e invitano l'ufficio di coordinamento a procedere.

Biondi illustra le potenzialità offerte dai tutorial per favorire l'uso della biblioteca digitale e la segnaletica CAA e i contatti intrapresi con Prato.

In merito all'ultimo incontro delle reti toscane Pinzani informa sul dibattito sui nuovi parametri per la valutazione del finanziamento ordinario proposti da Regione e Soprintendenza e come tutte le reti abbiano chiesto di non modificarli almeno per un biennio-triennio e di sapere in anticipo le modifiche. Si era inoltre sviluppato un dibattito sul non utilizzo del servizio civile in sostituzione di lavoro e quindi del dovere di non utilizzarli in attività di sportello e prestito o attività di tutela e gestione dei documenti storici che richiedono personale professionale.

Si sviluppa un dibattito sulle attività di promozione (Biondi, Bertini, Paravano, Pinzani) e come sia centrale partire dalla scuola con proposte mirate al fine di alzare il livello di lettura, contestando il non finanziamento di queste attività nei bandi regionali. Mentre nei discorsi pubblici l'assessore Barni ribadisce

la centralità della scuola, gli ultimi bandi sembrano più di sostegno all'editoria. Purtroppo, la Regione non eroga più fondi per l'acquisto libri e utilizzare capitoli di beni di consumo non è accettato dalle ragionerie se non in piccole quote.

IL 30 novembre e 1° dicembre la Regione terrà una Festa del libro in concomitanza della Festa della Toscana con presentazioni simili a quelle di "Firenze libro aperto". Paravano suggerisce visti problemi emersi in quella occasione e una disorganizzazione degli eventi di promuovere i servizi e la rete. Brogioni comunica che nello scambio con i colleghi regionali è stata richiesta la partecipazione degli amministratori a partire dall'Anci e dell'assessore alle biblioteche fiorentino. La discussione si sviluppa sulla centralità dei servizi e delle professionalità che li realizzano.

Una opportunità di partecipazione progettuale è il "Patto per la lettura" in formulazione e tutti sono pregati di presentare proposte da inserire per rafforzare i temi discussi e/o correggere il testo inviato in bozza.

Megli ricorda di sensibilizzare il CED all'aggiornamento dei server e della complessità della nostra attività, che somma quasi un milione e mezzo di transazioni annue, e come gli antivirus abbiano creato non pochi problemi ai servizi.

[Il coordinamento ha già fatto presente questo, ma è bene ribadirlo in quanto la gestione della sicurezza informatica è affidata ad un nuovo e ulteriore soggetto. Il problema dei tempi per l'aggiornamento dei cataloghi è stato risolto disabilitando gli antivirus sul server dello schiacciamento e questi sono tornati a 11-12 ore invece di due-tre giorni, mentre le problematiche sui blocchi operati dai grandi distributori di posta inviata da Fluxus necessitano livelli di autorizzazioni che richiedono modifiche per ogni biblioteca che ha l'indirizzo postali fuori dal dominio del comune e la correzione degli indirizzi errati dei propri utenti.]

La seduta si chiude alle ore 12.25.